

COMUNE DI CAMPODENNO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO*

2023 - 2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

*Patrizia dott.ssa Filippi – Revisore Unico
(nominato con deliberazione consiliare nr 40/2020)*

Verbale 01/2023 del R.U.

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n 05/2021, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 e la delibera del C.C. n 05/2022 relativa allo schema del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 del Comune di Campodenno, vista la deliberazione della G.C. 19/2023 relativa allo schema del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 del Comune di Campodenno,
- Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm (TUEL)
- Visto il D.lgs n. 118/2011 così come rettificato ed integrato dal D.lgs n 126 del 2014, e la versione agg.ta dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET –Armonizzazione contabile enti territoriali.
- Visto che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio;
- Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Dlgs 23 giugno 2011 n 118 es.mm con la L.P. 9 dicembre 2015 n 18 ai sensi della quale, in attuazione dell'art 79 dello statuto speciale, gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La medesima legge provinciale n 18 del 2015 individua gli articoli del Dlgs 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;

premessi che,

- gli artt. 170 e 174 del Dlgs 267/2000 dispongono che: entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.
- il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato,
- la L.P. 9 dicembre 2015 n 18 reca disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs 118/2011 e rilevato che in applicazione della medesima a partire dal 2017, per i comuni della Provincia Autonoma di Trento la Relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio annuale, è sostituita dal DUP secondo la disciplina, sopra richiamata, dettata dal principio contabile applicato 4/1 in materia di programmazione e dal D.lgs 118/2011, come disposto dall'art 26 c. 2 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione T.A.A., approvato con D.P.Reg 01.02.2005 n 3/L e s.m. e dall'art 51 c.1 dello Statuto comunale, il Sindaco sentito la Giunta comunale, definisce le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato,
- ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto in data 28 novembre 2022 la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno previsto che "Le parti

condividono l'opportunità del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 di comuni e comunità fissandolo in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e quindi alla data del 31 marzo 2022, autorizzando fino a tale data l'esercizio provvisorio,

- vista la nota del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento dd. 02/01/2023 prot. nr. 03, con la quale è stato comunicato il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 al 30 aprile 2023, come da circolare F.L. nr. 128/2022 del Ministero dell'Interno
- atteso che la proposta di approvazione del DUP 2023 - 2025, è stata resa disponibile prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio comunale, in base all'art 174 del Dlgs 267/2000, all'Organo di Revisione, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio comunale, ai fini dell'espressione del relativo parere,
- atteso che il parere dell'organo di revisione sul Documento unico di Programmazione, conformemente a quanto avviene nelle Amministrazioni locali che già hanno dato applicazione alle disposizioni in materia di armonizzazione contabile ed al principio contabile 4/1, è riferito alla verifica in ordine alla completezza del documento stesso rispetto ai contenuti indicati nel principio ed alla coerenza con gli indirizzi strategici del programma di mandato e non anche alla congruità rispetto alle risorse finanziarie destinate,

ha verificato

- la coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato, come da documento istruttorio messo a disposizione dalla Direzione generale,
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"
- tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2023 - 2025
- valutato che, il DUP anche se in versione SEMPLIFICATA illustra: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica

considerato che,

il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare

può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento,

ritenuto che,

la presentazione del DUP al Consiglio, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio

di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che,

il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

L'Organo di revisione ha verificato la completezza del documento in base ai contenuti minimi previsti dal principio contabile 4/1. Tutto ciò considerato il sottoscritto Revisore Unico

esprime

parere favorevole al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 predisposto dall'Ente

...

Campoddenno, 08/03/2023

il Revisore Unico

Patrizia dott.ssa Filippi

